



MATERA 2019  
CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

# IL CANTO DEL GALLO



Murano Glass  
Cucù of Matera  
by Benetton

*“Nutrite il Gallo  
e non immolatelo  
perché è consacrato  
al Sole e alla Luna”*

Pitagora

*“L'allegrezza è  
appropriata al Gallo,  
che d'ogni piccola  
cosa si rallegra  
e canta con vari  
e scherzanti  
movimenti”*

Leonardo da Vinci



*E voi cosa aspettate  
a fischiare via le avversità  
per aprire le porte  
alla fortuna  
e alla felicità?*

*Bertazzon*

# IL CANTO DEL GALLO

MURANO GLASS CUCÙ OF MATERA - BY ROBERTO BERTAZZON

E' un giorno di gennaio del duemila e diciannove e sto assistendo ad uno dei tanti eventi che celebrano Matera quale "Capitale della Cultura europea". La mia curiosità è attratta dalla vista di un manifesto molto particolare, posto nella vetrina di un piccolo supermercato. Nello stupore, ma convinto che sia in vendita, mi precipito all'interno con l'idea di comprarne almeno una dozzina.

Sto già facendo, nella mia mente, l'elenco degli amici che – di sicuro – apprezzeranno un simile regalo. Fatico a far capire cosa vorrei comprare. Capisco il perché, solo, quando mi comunicano che l'oggetto da cui sono stato attratto non è in vendita. La cosa mi colpisce ancora di più.

In un mondo dove cercano di venderti di tutto, la vetrina di un negozio del centro di una Città, esposta ai riflettori di

tutto il mondo, viene occupata non per promuovere la vendita, ma per esaltare la bellezza dei luoghi e la straordinarietà della creatività umana.

La giovane ragazza, che accoglie la mia richiesta, mi spiega che si tratta del telo della bandiera che è stata sventolata per festeggiare l'elezione di Matera a Capitale Europea della Cultura per il 2019.

E' una memoria importante, carica di significati, tant'è che sul quel telo bianco è impressa, per opera di una sua amica materana, l'immagine dei "Sassi di Matera" e sopra di essi vi è disegnato un importante grafo color argilla. Sono molto incuriosito e attratto da questo segno

irregolare, che scoprirò successivamente, essere un logo ufficiale che come ogni segno grafico esprime un racconto e un sentire profondo. La cosa si fa ancora più affascinante ai miei occhi.

Si tratta del logo, scelto per la fase della candidatura di Matera, mi racconta questa giovane ragazza, e mi narra i suoi molti significati: è un pittogramma, che rappresenta idealmente una mappa di una grotta scavata nel tufo: "i sassi", ma allo stesso tempo è una M come Matera, ed una E come Europa. Il significato del logo rimane nei miei pensieri, facendomi pensare a Matera, alla sua bellezza, alle sue forme e cavità. Ho iniziato, così, la mia profonda ricerca sulla sua storia. Ritrovandomi stupito nello scoprire che Matera è, assieme a Petra e alla Cappadocia, tra i luoghi più importanti al mondo che si fondano sulla Civiltà Rupestre.





The Team

Scopro che a Matera, già 8.000 anni fa, la vita si svolgeva in un modo così straordinario tanto da essere – oggi – studiata dagli scienziati della Nasa.

Scopro che, già allora, l'uomo aveva dato importanza ad aspetti della vita che, generalmente, vengono associati a epoche moderne.

E' stato incredibile scoprire che a Matera, in quelle straordinarie cavità, prendeva corpo ciò che è definito il giocattolo sonoro dell'antichità: il Cucù.

Vi sono esemplari di ogni genere con molteplici decorazioni dai mille colori. Tutti vedono la presenza di un Gallo avendo lo stesso fine: scacciare via le avversità portando allegria e felicità.

Il ruolo fondamentale del Cucù, attraverso i suoi suoni è proprio scacciare la malinconia e la sfortuna. Era antica tradizione di Matera far murare questi fischietti in terracotta, chiamati Cucù nei camini delle case per allontanare dalle abitazioni gli spiriti maligni.

Sempre per la stessa ragione, i Cucù venivano posti sulle culle dei neonati non ancora battezzati; i figli maschi ne ricevevano uno in dono in tenera età come augurio di futura felicità.

Da sempre amo contraddistinguere la mia espressione artistica attraverso la lavorazione del cristallo di Murano. Altro tesoro dell'antichità, che porta con sé la sonorità di questo straordinario materiale. Nasce, così, in me l'urgente desiderio di rappresentare artisticamente questa mia esperienza, le straordinarie vibrazioni che ho vissuto.

Forse non tutti sanno che anche Murano, -l'isola veneziana dove, per evitare che si incendiassero le abitazioni, venne spostata la lavorazione del vetro-, ha come simbolo un Gallo, che raffigura la vigilanza (l'essere vigili), porta in groppa una volpe (che rappresenta l'astuzia) e nel becco una serpe che simboleggia la prudenza.

**Il Gallo porta con sé la gioia, la certezza della luce,  
il desiderio di essere attivi, l'annuncio del sole.  
Il suo canto è Sacro!**

E' diventato del tutto naturale unire queste storiche tradizioni, già fuse, dall'antica simbologia, suggellando questo incontro con "l'adozione" dei Sassi di Matera ed il Cucù, fondendo nel cristallo di Murano le mie impressioni, interpretando quelle che sono le immagini vissute da Carlo Levi nel Romanzo - Cristo si è fermato ad Eboli - "Sono grotte scavate nella parete di argilla indurita del burrone... Dentro quei buchi neri dalle pareti di terra vedevo i letti, le misere suppellettili, i cenci stesi... Sul pavimento erano sdraiati i cani, le pecore, le capre, i maiali. Ogni famiglia ha in genere una sola di quelle grotte per abitazione e ci dormono tutti insieme, uomini, donne, bambini, bestie..."

L'opera in vetro nasce dalla Silice, materiale presente anche nelle rocce di Matera, che trasformato in liquido a temperature molto elevate viene modellato e plasmato per regalare, al mondo, opere irripetibili; maestria e bravura rendono l'opera unica grazie al contributo del Maestro vetraio Oscar Zanetti a Murano – Venezia.

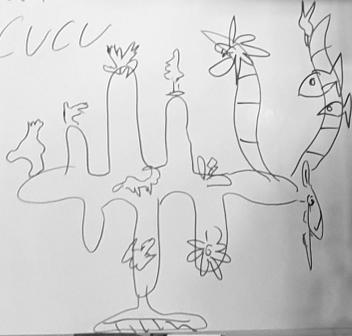
Il processo scultoreo è stato inoltre completato con la lavorazione al Lume del Maestro Dario Frare; le fasi di finitura, molatura, decorazione ed incisione sono poi state completate nei laboratori d'arte della Fornace Zanetti.

Roberto Bertazzon



BERTAZZON 14 2 2019

CVCC



US  
EME

MAVO  
BERTAZZON  
14 2 2019

CVCC







Glass

Working



# Cucu of Matera



by  
Berturzo



Glass Working



The flower  
of "Cave of one Hundred Saints"



BERTAZZONI  
14 2 2019  
CCL

अन्क्रेया





The Munaw  
Glass experience

# Fornace glass Factory



Avolio Covercio  
Cassa da Plateri



curca  
ua d

Conoso torcella

ginasole Inghistero

Millefiori lattimo

Foglia d'oro

Foglia d'argento

Cotisso Forfe

Cosmic  
harmony



# Lamp working







**CUCÙ OF MATERA**

*Opera unica in cristallo sonoro  
realizzata nelle fornaci di Murano, Venezia  
Febbraio, Marzo 2019*

Con il patrocinio  
del Comune di Matera



**MATERA 2019**  
CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA



Con la collaborazione  
della Municipalità di Venezia Murano Burano

CITTA' DI  
VENEZIA



## ROBERTO BERTAZZON

Roberto Bertazzon, nato sui colli veneti, a Pieve di Soligo, Italia, è pittore, scultore e conceptual design. Lo studio artistico si trova a Castello Roganzuolo - Treviso e a Parigi - La Villette in XIX Arrondissement.

Dal 1995 ha tenuto mostre personali in Italia, Europa, Asia e Stati Uniti d'America. È autore di scenografi e ed opere teatrali ed è invitato per docenze artistiche in Istituti Scolastici di vario ordine e grado.

Roberto Bertazzon collabora alle realizzazioni artistiche di vari poeti e scrittori. Su invito della Planet Life Economy Foundation ha aderito al manifesto di Art. Co. -Arte Compatibile; con le sue installazioni e performance ha attivato una campagna informativa e di sensibilizzazione per la difesa del territorio - l'ambiente, con lo scopo primario di salvaguardare l'estinzione delle rane, animali indispensabili per monitorare la salute dell'ecosistema. Le rane sono divenute poi soggetto di molte sue interpretazioni artistiche. Il mondo animale e vegetale, del quale egli è grande difensore, prende vita nelle sue sculture e nelle sue opere pittoriche.

Le sue opere si trovano presso musei Italiani, Istituti Pubblici e privati.

Egli annovera collezionisti europei, orientali e statunitensi.

Nel 1998 la prima mostra presso Gallerie Arcima, Rue Saint Jacques - Parigi

Dal 2005 Collezione permanente presso la Cantina Fasol Menin - Valdobbiadene (TV)

Nel 2007 Forum degli spumanti Villa dei Cedri - Valdobbiadene (TV)

Nel 2007 Mostra Frammenti presso il Museo Piazzoni Parravicini - Vittorio Veneto (TV)

Nel 2008 ha partecipato alla Biennale Europea di Arte Contemporanea - Manifesta 7 di Bolzano - Trento

Dal 2008 è Direttore Artistico di ArtePerBacco ed il brevetto del tappo in resina

Dal 2008 presso il Museo Tridentino di Trento collezione pink frogs

Nel 2009 inizia la collaborazione con VENINI, prestigiosa azienda conosciuta in tutto il mondo per le sue realizzazioni in vetro di Murano

Nel 2010 realizza per Taste - Pitti Immagine alla Stazione Leopolda di Firenze un'installazione composta da una cascata di 180 sottopiatti intitolati "Piedipiatti Collection per Venini"

Nella stessa manifestazione presenta le famose Arabe Fenice in cristallo sonoro nei colori di rosa ciclamino ed inserti in rosso rubino e blu acqua marina

Nel 2011 realizza per Venini 81 "Alberi in via di estinzione" presentata dall'ENIT alla mostra evento ITALIA COMES TO YOU nei paesi del BRIC

L'esposizione nel corso del 2011 si è svolta a Mosca, San Pietroburgo, Ekaterimburgo, Canton, Pechino, Shanghai, San Paolo, Porto Alegre e Rio de Janeiro. La collezione è stata anche esposta nel 2012 in occasione di Expo Days a Palazzo Moroggia Milano.

Nel 2011 performance "Frogs" Humanitaria Milano

Nel 2011 Cataste & Canzei a Mezzano (TV)

Nel 2011 è stato insignito con l'Associazione Ostrega della medaglia di Rappresentante dell'Italia all' Estero dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per il progetto "Ostrega Latina"

Nel 2012 presso il Palazzo delle Esposizioni della Camera di Commercio di Treviso, in onore al Futurismo, realizza la performance Nylonart con il Nipote del Poeta Marinetti il Conte Leonardo Clerici

Nel 2012 performance "The Stars" al Festival del Cinema di Venezia.

Nel 2013 performance ed installazione Opere in jeans presso la Milano Art Gallery

Nel 2014 performance "Stop Racism" per Giannico presso il Museo Bagatti Valsecchi - Milano

Nel 2015 realizzazione collezione "Hydria" per la Carlo Moretti spa di Murano-Venezia

Nel 2016 collezione permanente presso Atelier Arch. Fantin La Villette XIX Arrondissement. - Parigi

2018 Partecipa alla mostra Forme e musiche dei colori tenutasi nella Sala della Ragione di Asolo (TV).

2019 In occasione di Matera Capitale Europea della Cultura, realizza la scultura in vetro Cucu' of Matera, oggi parte della collezione d'arte di Palazzo Malvini Malvezzi, sede del Comune.

2020 Disegna la serie di Vignette Artistiche per il retro di copertina della rivista "Treviso News".

2021 Realizza il progetto Conversus in collaborazione con l'azienda Carlo Moretti di Murano e Ca' del Poggio nel territorio delle colline del prosecco, divenute patrimonio dell'Unesco.

2021 Progetto Match Play - Golf Club Villa Condulmer.

ART Atelier Roberto Bertazzon

Via Moranda, 4/A 31020 Castello Roganzuolo (TV), Italia

La Villette, 4 Terrasse du Parc, 75019 Paris, France

atelierbertazzon@gmail.com

www.bertazzonroberto.com